



«L'uovo ha una forma perfetta benché sia fatta con il culo»
Bruno Munari (1907-1998)
 Artista e designer

vivente guardandolo, ascoltandolo, toccandolo o usandolo. Un pesce può non essere un pesce anche se ne ha l'apparenza.

L'essere è sempre rivelato dall'apparenza?

Spesso è l'apparenza che ci permette di riconoscere le cose. È attraverso i gesti e le parole che conosciamo le idee e i sentimenti. Le cose non avrebbero alcuna realtà per noi se non le percepissimo, se non le utilizzassimo. Per esempio, un pallone bucato è ancora un pallone? A volte le apparenze ingannano. Capita addirittura che non corrispondano affatto a quanto lasciano credere. E si può persino affermare che non si conosce mai veramente una persona o una cosa. Un giorno ero un minuscolo embrione, poi sarò un adulto e infine uno scheletro polveroso: come faccio a sapere chi sono davvero?

LIBERTÀ/NECESSITÀ

Spesso crediamo che libertà significhi fare tutto quello che vogliamo. Senza limiti né obblighi. Questo sarebbe possibile solo a un dio capace

**Tra le domande
 Aspettare
 significa essere attivo
 o passivo?**

di controllare tutto. La vita in società, invece, impone di ubbidire a certe regole. Anche la natura ci sottopone alle sue leggi: nessuno sceglie di nascere maschio o femmina. Dobbiamo mangiare, bere e dormire per sopravvivere. Tutto quel che esiste è libero solo entro i limiti di ciò che è.

La libertà di noi esseri è immensa perché siamo capaci di fare delle scelte e di esserne responsabili. Ed è questo a renderla difficile: è proprio perché siamo liberi che esistiamo prima di prendere la decisione giusta, che gli altri ci prendono in giro quando sbagliamo, che dobbiamo riflettere e ci sentiamo in colpa quando facciamo qualcosa di male. Ma è questa coscienza che ci permette di compiere grandi cose, ci distingue dagli animali e ci rende veramente esseri umani.

IO/ L'ALTRO

Ognuno di noi è unico e deve essere riconosciuto e rispettato per la sua individualità. Tuttavia, proprio perché siamo tutti uomini, perché viviamo insieme, in famiglia o in società, abbiamo molti punti in comune. E siamo anche legati gli uni agli altri. Non fosse altro che per nascere e imparare, nessuno potrebbe esistere da solo.

**L'iniziativa
 Come si pensa
 come ci si confronta**

**Philosophy
 for children**

La proposta educativa di «Philosophy for Children» - uno dei cui obiettivi fondamentali è introdurre la riflessione filosofica nell'educazione primaria - si ispira alle proposte del pedagogista americano Matthew Lipman, secondo il quale la filosofia non è solo teoria, ma anche pratica.

Pensare

Il pensiero è una palestra di movimenti intellettuali. Perché questi movimenti divengano abilità, occorre un esercizio continuato che si può realizzare trasformando la classe in un gruppo di ricerca filosofica.

Non solo bimbi

Promuovere la ricerca filosofica richiede di praticare un gran numero di abilità di pensiero e di sviluppare una serie di atteggiamenti che si esprimono nel confronto. Per questo è fondamentale offrire la stessa opportunità di esercizio, o almeno di conoscenza di questo strumento, anche agli adulti. Perché riconoscano l'importanza del dialogo, dell'essere aperti a correggere i propri giudizi, a scoprire le implicazioni o le conseguenze dei propri punti di vista e di quelli altrui, del chiarire concetti e considerare tutti gli elementi di una situazione, prima di emettere un giudizio.

A Novi Ligure

La biblioteca di Novi Ligure ha organizzato dei laboratori nelle scuole, realizzati in collaborazione con l'Associazione Culturale «Orizzonti Novi», condotti da Osvaldo Repetti e da suoi collaboratori, con due distinte modalità: per i bambini, direttamente presso le scuole che ne faranno richiesta, e per gli adulti, presso la biblioteca.

Il lavoro

I bambini vengono coinvolti in attività come la lettura, l'ascolto, la comprensione e l'approfondimento, giochi, realizzazione di cartelloni in cui ciascun componente deve essere parte attiva, sapendosi esprimere e sapendo ascoltare.

Gli incontri

Gli incontri si terranno il giovedì alle ore 20,45 nelle seguenti date: 13 novembre, 20 novembre, 4 dicembre.

Libri



BELLO E BRUTTO
 Labbé Brigitte e Puech Michel
 pagine 39, euro 6,50
 Ape Junior



I PIÙ STRANI IMPORTANTI COME?
 Martine Laffon e Hortense de Chabaneix
 pagine 91, euro 18,00
 Il Castoro

Esiste una vera e propria collana dedicata alla «filosofia per bambini». Si chiama «Piccoli filosofi» ed è edita da Ape Junior. Numerosi i libricini già pubblicati, tutti dello stesso autore, Labbé Brigitte, tra i quali *Bello e brutto*, *Violenza e non violenza*, *La vita e la morte*, *Ridere e piangere*, *La felicità e l'infelicità*, *La giustizia e l'ingiustizia*, *La guerra e la pace*.

I più strani importanti perché e *I più strani importanti come?*, entrambi di Martine Laffon (Il Castoro) partono dalla considerazione che non esistono domande stupide e che fare domande è una delle attività fondamentali dei bambini. Ci si può chiedere «perché quando siamo dall'altra parte della Terra non camminiamo a testa in giù?» o «perché chiudiamo le porte?»



SPALLONE E L'ORIGINE DELLE COSE
 Emiliano Di Marco e Massimo Bacchini
 pagine 48, euro 10,00
 La Nuova Frontiera



CHE COS'È LA VITA?
 Oscar Brenifier
 pagine 96, euro 11,00
 Giunti Editore

«Storie di piccoli filosofi» (La Nuova Frontiera) che ha tra i titoli *L'uomo più saggio del mondo*, *La caverna misteriosa*, *Il Simposio di Spallone*, è un'ottima collana con protagonista Spallone (Platone bambino) che, con il suo maestro Socrate, si imbatte nelle più affascinanti avventure filosofiche e culturali del mondo greco. La filosofia è figlia della meraviglia.

Oscar Brenifier è l'autore dei volumetti (illustrati da Clément Devaux) della collana «Piccole grandi domande» di Giunti. *Che cos'è il bene?* e *il male?*, *Che cos'è la vita?*, *Che cosa sono i sentimenti?*, *Chi sono io?* e *Che cos'è la libertà?*, adatti a bambini di 6-7 anni, sono costruiti con parole-chiave e una concatenazione di domande da cui nascono ipotesi alternative.